

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-17 dell'Università degli Studi di Ferrara

Il bilancio che viene sottoposto all'esame del Collegio è stato redatto ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e 4), lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

In esecuzione a tali disposizioni l'Ateneo ha provveduto alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli anni 2015-2017. Il Bilancio che viene sottoposto all'esame del Collegio è quello annuale autorizzatorio. Non è stato ancora ultimato il Preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

In assenza dei decreti attuativi che avrebbero dovuto essere emanati in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 18 citato e, in particolare, il decreto sugli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, il decreto sul piano dei conti, il decreto sui principi contabili di consolidamento, l'Ateneo di Ferrara ha predisposto il bilancio sulla base delle disposizioni contenute nel decreto 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" n. 19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, nell'attuale Regolamento di amministrazione e contabilità che, al Titolo II, Capo I, art. 14, già prevedeva l'adozione della contabilità economico patrimoniale e analitica per centri di costo e nelle Linee Operative di Contabilità.

L'Ateneo non ha ancora provveduto alla redazione del nuovo Regolamento.

Secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 18/2012, il Bilancio unico di Ateneo è strutturato in centri di responsabilità, coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Ateneo.

Il Collegio prende atto che nel Bilancio preventivo unico d'Ateneo, il pareggio è stato conseguito mediante utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate per un totale di 5,4 milioni di euro per assorbire il disequilibrio di competenza.

Tale utilizzo, pur ammesso dall'art. 2 del decreto del Miur n. 19/2014 sui principi contabili, evidenzia uno squilibrio della gestione corrente in contesto di incertezza sull'assegnazione del Fondo di Funzionamento Ordinario.

Si rappresentano nella tabella seguente i dati di sintesi del bilancio in migliaia di euro.

2015 Budget economico	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Proventi	127.996,50	5.895,80	133.892,30
Costi	126.865,80	6.900,50	133.766,30
Proventi e oneri finanziari	9,00	0,00	9,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito	5.535,00	0,00	5.535,00
Risultato di esercizio	-4.395,30	-1.004,70	-5.400,00

Riserve libere di patrimonio netto a pareggio			+5.400,00
---	--	--	-----------

2015 Budget investimenti	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti	19.373,00	1.611,50	20.984,50
Fonti	20.181,00	803,50	20.984,50
Fonti – investimenti			0,00

Come si rileva dalla relazione al Bilancio predisposta dal Direttore Generale, le previsioni sono state redatte osservando i seguenti criteri:

- per i cespiti ammortizzabili la previsione è pari alla spesa che si dovrà sostenere per l'investimento; nel budget economico si è tenuto conto della quota di costo di competenza rappresentato dalla quota di ammortamento;
- nelle previsioni di costo relative ad alcuni servizi (es. affitti, assicurazioni, consulenze, incarichi, ecc.) nonché per servizi agli studenti (es. borse di studio, tirocinio, ecc.) la previsione è stata fatta su base annua anche per contratti che potrebbero essere attivati nel corso dell'anno. Ciò è stato fatto anche per rispettare il principio di prudenza. Nel bilancio di esercizio l'effettiva incidenza del costo dipenderà dalla data di sottoscrizione dei contratti e dalla durata degli stessi;
- i ricavi dei progetti di ricerca sono stati iscritti nell'anno in cui se ne presume l'assegnazione per l'intero importo assegnato; lo stesso criterio è stato usato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi;
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base del fatturato che si ritiene di realizzare nell'anno di competenza;
- sono state effettuate previsioni relative alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni.

PROVENTI

Come si rileva dalla relazione del Direttore Generale, i proventi propri registrano un incremento del + 7% totalmente ascrivibile alle maggiori previsioni di proventi per la ricerca da parte dei Dipartimenti. Si tratta di ricavi correlati a costi da sostenersi per la realizzazione della ricerca.

Registrano, al contrario, una contrazione del 6% i proventi dell'Amministrazione Centrale derivanti dalla contribuzione studenti.

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Il Collegio ritiene che le previsioni siano da considerarsi attendibili in quanto correlate al numero degli studenti iscritti a corsi di laurea che sono stati stimati ipotizzando una costanza nel numero degli iscritti (16.000) coerentemente con l'andamento del numero di iscrizioni rilevate ad oggi e con la previsione fatta per l'anno accademico 2014/15.

Rispetto alla previsione dell'anno precedente va segnalata una minore entrata complessiva di quasi un milione di euro alla voce "altri proventi da studenti" derivante, per lo più, dal minore

introito sulle more che vengono pagate per ritardato pagamento delle tasse a seguito della introdotta progressività della tassa che viene proporzionata ai giorni di ritardo.

Le entrate per i corsi post-laurea sono stati stimati sulla base dei piani finanziari dei master presentati.

PROVENTI PER LA RICERCA

I proventi per la ricerca vengono iscritti nelle articolazioni di budget economico dei Dipartimenti per complessivi 4.216,00 milioni di euro con una variazione positiva di oltre il 200%. Queste previsioni fanno riferimento a contratti di ricerca che si prevede vengano finanziati nel corso del 2015.

CONTRIBUTI

La voce dei contributi comprende, oltre ai trasferimenti dal Miur, i contributi erogati da soggetti pubblici, privati e organismi internazionali cui sono correlati corrispondenti costi (per borse di studio, per assegni di ricerca, per ricerca, per risorse umane, per programmi di internazionalizzazione).

Si analizzano più in dettaglio i contributi dal Miur e da altre amministrazioni centrali che rappresentano quasi il 93% del totale.

Il Collegio, per valutare l'attendibilità della previsione riportata nel bilancio in 73 milioni di euro per l'anno 2015, ha preso in esame gli stanziamenti previsti nel DDL di bilancio dello Stato per gli anni 2015-17 integrati con le disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità in cui si prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, il FFO sia aumentato di 150 milioni di euro destinati a incrementare la quota da assegnare con criteri premiali.

Tale previsione comprende le assegnazioni relative per le borse di studio post lauream (borse di dottorato), i fondi per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario e i fondi per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità, come disposto dall'art. 60, comma 1 del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69.

La previsione del FFO è stata ottenuta applicando, alla quota non finalizzata destinata al finanziamento del sistema universitario (al netto delle somme destinate ai consorzi), il peso percentuale che l'Ateneo aveva sul sistema universitario nel 2013, non essendo stata ancora comunicata l'assegnazione per il 2014. Analogamente, la previsione della quota premiale del FFO è stata ottenuta applicando, alla quota stimata per il sistema universitario, il peso percentuale dell'Ateneo quantificato in 1,26% (valore percentuale stimato considerando la quota premiale del 2013).

Pertanto, in assenza dei dati ufficiali per il 2015, il Collegio ritiene che lo stanziamento iscritto alla voce del Fondo per il Funzionamento Ordinario pari a 73 milioni di euro, appare elaborato in misura ragionevolmente prudentiale.

Complessivamente sulle entrate stimate dal Miur si prevede una contrazione di quasi 2 milioni di euro rispetto alle previsioni del budget 2014 che copre quasi totalmente la minor entrata alla voce dei contributi di 2,8 milioni di euro.

Non risulta significativa la differenza, rispetto all'esercizio 2014, della voce "Altri proventi e ricavi diversi" che comprendeva la voce di ricavo "Ricavi per utilizzo riserve vincolate CO-FI". Tale voce era stata prevista nel primo anno di esercizio in contabilità economico-patrimoniale per iscrivere le entrate da riscontare derivanti dall'esercizio 2013 in contabilità finanziaria previste per 8,2 milioni. Nel 2014 è sostituita dalla voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" di 7,2 milioni (- 1 milione).

In applicazione dei criteri sopra esposti, il FFO nel 2015 e nei due anni successivi è stato stimato come rappresentato in tabella (con valori in migliaia di euro):

Ipotesi di assegnazione FFO 2015 – 2017	2015	2016	2017
Fondo Funzionamento Ordinario (quota base più quota premiale) comprensivo dei fondi per il finanziamento delle borse di dottorato, del fondo giovani e dei fondi della programmazione	70.568,00	70.201,47	69.795,20
<i>Entrate finalizzate sul FFO:</i>			
Intervento a favore studenti disabili	40,00	40,00	40,00
Professori seconda fascia (anni 11-12-13)	2.340,00	2.340,00	2.340,00
Totale assegnazioni finalizzate	2.380,00	2.380,00	2.380,00
Totale assegnazioni stimate	72.948,00	72.581,47	72.175,20
Valori arrotondati iscritti a bilancio	73.000,00	72.600,00	72.200,00

Con riferimento alle altre entrate dal Miur per Medici in formazione specialistica la previsione è stata fatta con riferimento al numero di borse di specializzazione che si prevede che il Ministero finanzia per l'anno 2015; la previsione per gli assegni di ricerca è stata fatta in linea con l'assegnazione ricevuta nel 2013 non essendo ancora nota l'assegnazione per l'anno 2014.

Assegnazione per i comitati universitari per lo sport (CUS/CUSI): è stata effettuata coerentemente con l'assegnazione ricevuta nel 2014.

CRITERI SEGUITI PER LA PREVISIONE DEI COSTI

I costi per l'esercizio 2015, al netto delle imposte, ammontano a 133,77 milioni di euro contro i 147,36 milioni del 2014 con una contrazione del -9,2% per lo più ascrivibile ai Dipartimenti. Il Collegio prende atto che tale riduzione dei costi è la conseguenza della diversa rappresentazione contabile dei costi dei progetti di ricerca dei Dipartimenti: nel budget economico dei Dipartimenti non sono stati stanziati i costi dei progetti di ricerca istituzionale e commerciale di durata pluriennale, tuttora in corso, che verranno riportati dalla gestione 2014.

Con riferimento ai costi del budget dell'Amministrazione Centrale i costi della gestione corrente si mantengono in linea con quelli del budget economico dell'esercizio precedente (+1,5%).

COSTI PER IL PERSONALE

Relativamente alla politica di assunzioni, l'Ateneo - secondo quanto risulta dalla relazione di accompagnamento al Bilancio - ha tenuto conto, da un lato, dei vincoli legislativi e, dall'altro di quanto indicato nel Piano Triennale di Programmazione del Personale 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del mese di marzo 2013 e gennaio 2014.

In particolare i suddetti documenti sono stati redatti in considerazione delle modifiche intervenute nel sistema di turn over del personale in relazione alla percentuale di spesa relativa al personale complessivamente cessato nell'anno precedente.

I costi complessivamente previsti nel 2015 per le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore sia a tempo indeterminato che a tempo determinato sono stati quantificati in un totale di 56,89 milioni di euro comprensivo degli oneri a carico ente ed al netto dell'IRAP. Tale totale si articola in 46,86 milioni per docenti e ricercatori a tempo indeterminato, 2,5 milioni per docenti e ricercatori a tempo determinato e 7,2 milioni per indennità SSN.

In particolare, come emerge dalla relazione, le previsioni sono state fatte ipotizzando:

Professori di I fascia

- *Assunzioni*

- delle 3 posizioni ex. art. 18 della Legge n. 240/2010 previste dal Piano Triennale di Programmazione del Personale 1, inizialmente autorizzata da novembre 2014, si è realizzata effettivamente dal 1° dicembre e le restanti 2 sono ipotizzate da gennaio 2015;
- sono altresì ipotizzate 2 assunzioni per chiamata diretta, da novembre 2015.

- *Cessazioni*

- ad oggi sono note 3 cessazioni da novembre 2015.

- *Upgrade ex L. n. 240/10 art. 24 comma 6 e conferme*

- 5 conferme dal 2015 di cui 1 a tempo definito;
- 2 upgrade ex L. n. 240/10 art. 24 comma 6 da febbraio 2015 con procedure selettive in atto.

Professori di II fascia

- *Assunzioni*

- delle 12 posizioni ex. art. 18 della Legge n. 240/2010 previste dal Piano Triennale di Programmazione del Personale ad oggi risultano concluse le procedure di assunzione di 2 docenti; nelle previsioni è stata ipotizzata la presa di servizio da dicembre 2014 di 7 vincitori delle 8 procedure in atto; a partire da gennaio 2015 sono state ipotizzate le ulteriori 3 assunzioni;
- sono altresì ipotizzate 2 assunzioni per chiamata diretta previste da novembre 2015.

- *Cessazioni*

- ad oggi sono note 3 cessazioni da novembre 2015.
- *Upgrade ex L. n. 240/10 art. 24 comma 6 e conferme*
 - delle 55 posizioni previste dal Piano Triennale di Programma del Personale ad oggi sono stati effettuati 51 passaggi, poiché sono state previste ulteriori 2 posizioni rispetto alla programmazione iniziale le restanti 6 posizioni sono state ipotizzate con presa di servizio da febbraio 2015;
 - 10 conferme per tutto l'anno.

Ricercatori di ruolo

Ad oggi è nota 1 sola cessazione da novembre 2015, nel corso del 2015 si ipotizzano altresì 17 conferme in ruolo.

Ricercatori a tempo determinato

Si ipotizza che tutti i contratti in essere alla data odierna (sia per i ricercatori "Moratti" che per quelli "Gelmini" di tipo a) vengano prorogati alla scadenza dei contratti in essere.

Sono state inoltre considerate le 2 prese di servizio previste dal 1° gennaio e dal 1° febbraio 2015 relativamente a due posizioni da ricercatore "Gelmini" di tipo a) con impegno a tempo definito, entrambe le posizioni totalmente finanziate con fondi esterni.

Si è inoltre considerato che delle 17 posizioni da ricercatore tipo b) previste dal Piano Triennale di Programmazione del Personale ad oggi sono in fase di conclusione le procedure selettive per 9 posizioni le cui assunzioni sono state ipotizzate con decorrenza dal 1° gennaio. Per le restanti 8 posizioni è stata ipotizzata la presa di servizio dal 1° luglio 2015.

Infine è stata prevista la presa di servizio di un professore "straordinario" ai sensi della Legge n. 230/2005 (c.d. Legge Moratti), a partire dal 1° gennaio 2015, posizione totalmente coperta da fondi esterni.

La previsione per **personale tecnico amministrativo** di ruolo, in cui sono compresi i Dirigenti a tempo indeterminato, tiene conto di quanto stabilito nel documento di Programmazione Triennale del Personale Tecnico Amministrativo in applicazione del documento di Programmazione Triennale del Personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo u.s..

Nel corso del 2015 si procederà alla conclusione delle procedure di assunzione del personale a tempo indeterminato già programmate e avviate nel corso del 2014. Sono state ipotizzate l'assunzione/comandi di 1 unità di qualifica D e di 2 unità di qualifica C mantenendo sostanzialmente costante il numero dei dipendenti.

Il costo previsto per le competenze fisse e accessorie del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato è di 19.212 milioni di euro comprensivo degli oneri a carico dell'ente (esclusa l'IRAP) di cui 17.800 per personale a tempo indeterminato e 1.412 per il personale a tempo determinato.

Il costo previsto comprensivo anche del costo del personale dirigente a tempo indeterminato, il costo del personale tecnico amministrativo e dirigente a tempo determinato nonché le competenze accessorie ammonta a 20.430 milioni di euro.

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

La previsione di bilancio per i costi di sostegno agli studenti (dati in migliaia di euro) registra un incremento di 1,13 milioni di euro, in parte dovuto alla diversa rappresentazione contabile dei costi: la previsione del 2015 comprende i costi stimati per il sostegno degli studenti diversamente abili, le borse di tutorato e tutorato metodologico, il sostegno agli iscritti alle lauree scientifiche che, nel budget 2014 erano comprese nelle voci CA.PJ.10.20.20 Progetti didattica istituzionale - costi.

COSTI DI GESTIONE

Il budget economico comprende, tra i costi operativi, i costi di gestione dell'ente tra i quali: spese per utenze, gestione immobili, gestione delle procedure informatiche e relative licenze d'uso. Sono compresi nella voce "Manutenzione ordinaria di immobili e impianti" costi per 2,3 milioni di euro (+0,5 milioni rispetto al 2014) relativi a contratti di manutenzione di tutti gli edifici universitari.

Budget economico Dipartimenti

Sul budget economico dei Dipartimenti, in considerazione della contrazione delle entrate stimate dal Miur, sono state confermate le assegnazioni disposte nel budget 2014.

Budget degli investimenti

In migliaia di euro	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti	19.373,00	1.611,50	20.984,50
Fonti	20.181,00	803,50	20.984,50
Fonti - investimenti			0,00

Il budget degli investimenti per il 2015 ammonta a 20,98 milioni di euro di cui 19,37 riferibili all'attività gestionale dell'Amministrazione Centrale ed 1,61 relativi alle attività dei Dipartimenti.

Per la Sede Centrale le spese di investimento sono rappresentate per lo più dagli interventi edili programmati nel corso degli esercizi precedenti e la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio 2015-17. Gli investimenti trovano copertura nelle fonti indicate.

Tutti gli interventi edili sono stati riportati nel piano triennale dei lavori che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta con la quale si approverà il bilancio di previsione. Di seguito si espongono i principali interventi finanziati sul budget degli investimenti unitamente alle relative fonti di finanziamento.

Acquisizioni fabbricati	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
-------------------------	------	------	------	-------	--------	-----	-----------

Acquisto Mensa Pacifico - escluse attrezzature	2.350.000,00				2.350.000,00		
	2.350.000,00				2.350.000,00		Risultato gestione esercizio 2013
Acquisto Palazzo Strozzi	2.972.000,00					11.12.12 e 26.11.14	
	2.972.000,00						Assicurazione
Acquisto fotovoltaico Teknehub	90.000,00					11.12.12 e 26.11.14	
	90.000,00						Risultato gestione esercizio 2013

Interventi straordinari incrementativi	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
Interventi post terremoto Casa dello Studente	260.000,00	520.000,00	1.220.000,00	0,00	2.000.000,00	26.11.14	
	260.000,00	520.000,00	1.220.000,00		2.000.000,00		Programma OOPP Regione Emilia Romagna
S. Maria delle Grazie	150.000,00				150.000,00		
	8.259,95				8.259,95		MIUR terremoto
	115.604,65				115.604,65		Assicurazione
	26.135,40				26.135,40		Donazione Bocconi
					<i>150.000,00</i>		
Palazzo Tassoni Architettura	1.050.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	5.254.000,00	9.104.000,00	28.11.13 e 26.11.14	
	1.050.000,00	1.316.750,00			2.366.750,00		Programma OOPP Regione Emilia Romagna
		83.250,00	389.702,17		472.952,17		MIUR terremoto
			360.297,83		360.297,83		Comune FE
			650.000,00		650.000,00		Fondi vincolati da organi (destinazione risultato gestione esercizio 2013 cda 26.11.14)
					<i>3.850.000,00</i>		
				5.254.000,00	5.254.000,00		Ipotesi di sottoscrizione di un mutuo
					<i>9.104.000,00</i>		
Coperto Palazzo Turchi di Bagno	800.000,00				800.000,00		
	800.000,00				800.000,00		Assicurazione
Antincendio Architettura	250.000,00				250.000,00		
	250.000,00				250.000,00		Assicurazione
Aule NIB - 1 lotto (aula E1) - esclusi arredi	400.000,00				400.000,00		
	400.000,00				400.000,00		Assicurazione
Finestre Dip Matematica	100.000,00				100.000,00		
	100.000,00				100.000,00		Assicurazione
Aula 11 Dip Giurisprudenza	150.000,00				150.000,00		
	150.000,00				150.000,00		Assicurazione
Nuovo edificio universitario presso Arcispedale S. Anna a Cona	1.850.000,00	1.900.000,00	2.500.000,00	8.916.000,00	15.256.000,00	22.4.13	

	1.850.000,00					1.940.000,00	Avanzo 2012 (fondi vincolati da organi)
		1.900.000,00	1.371.000,00	0,00	3.271.000,00		Assicurazione
			560.000,00		560.000,00		Finanziam regione S. Lucia (riserve vincolate di patrimonio)
			569.000,00		569.000,00		Mutuo residuo CCDDPP (riserve vincolate di patrimonio)
				8.916.000,00	8.916.000,00		Mutuo
					<i>15.256.000,00</i>		
Palazzo Renata di Francia, Strozzi, Tassoni Mirogli	2.642.640,00	3.000.000,00	5.500.000,00	10.974.860,00	22.117.500,00	25.9.13 e 28.11.13	Lotto 1
		2.317.221,12	5.500.000,00	9.816.028,88	17.633.250,00		Piano regionale opere pubbliche
	686.852,12	682.778,88			1.369.631,00		Fondi miur PALAZZO STROZZI
	1.955.787,88				1.955.787,88		MIUR TERREMOTO
				1.158.831,12	1.158.831,12		Comune Fe
					<i>22.117.500,00</i>		
Palazzo Gulinelli	503.360,00	600.000,00	1.000.000,00	2.119.640,00	4.223.000,00	25.9.13 e 28.11.13	Lotto 2
	503.360,00	600.000,00	1.000.000,00	2.119.640,00	4.223.000,00		MIUR Terremoto
Corpo M polo scientifico tecnologico	380.900,00	1.050.000,00	2.364.200,00	0,00	3.795.100,00	28.11.13	
	380.900,00	1.050.000,00	1.909.100,00	0,00	3.340.000,00		MIUR Terremoto
			455.000,00	0,00	455.000,00		Assicurazione
					<i>3.795.000,00</i>		
Facciata S. Lucia				200.000,00	200.000,00		Su indicazione del DG (mail 1,12,14)
				200.000,00	200.000,00		Avanzo 2012 (fondi vincolati da organi)
Sostituzione pompe antincendio NIB	297.215,00				297.215,00	30.10.14	
	190.000,00				190.000,00		Avanzo 2013 ex 740 (fondi vincolati da organi)
	107.215,00				107.215,00		Fondi vincolati da organi (destinazione risultato gestione esercizio 2013 cda 30.10.14)
					<i>297.215,00</i>		
Camminamenti S. Lucia + adeguamento antincendio	190.000,00				190.000,00		
	190.000,00				190.000,00		Avanzo 2013 ex 740 (fondi vincolati da organi) per 120.000 + avanzo 2013 ex pren 420/13 (fondi vincolati da organi) per 70.000
Tetti palazzo Tassoni	605.450,00				605.450,00		
	605.450,00				605.450,00		Avanzo vincolato 2013 (fondi vincolati da organi)
Manutenzioni incrementative 2016 e 2017		2.000.000,00	2.000.000,00		4.000.000,00		
		2.000.000,00	2.000.000,00		4.000.000,00		Assicurazione
Interventi incrementativi presso il CUS	136.000,00				136.000,00		
	136.000,00				136.000,00		Avanzo 2013 ex pren 167/13 (fondi vincolati da organi)

Acquisto attrezzature e arredi	2015	2016	2017	oltre	Totale	cda	Copertura
--------------------------------	------	------	------	-------	--------	-----	-----------

Acquisto attrezzature Mensa Pacifico	300.000,00				300.000,00		
	300.000,00				300.000,00		Risultato gestione esercizio 2013
Acquisto arredi aula E1 NIB	100.000,00				100.000,00		
	100.000,00				100.000,00		Assicurazione
Acquisto attrezzature Animal Facility	300.000,00				300.000,00		
	300.000,00				300.000,00		Risultato gestione esercizio 2013

Spese per investimento dei Dipartimenti

Si tratta per lo più di investimenti per acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca e finanziate con gli stessi fondi di ricerca.

Con riferimento al budget degli investimenti il Collegio non può non raccomandare la massima prudenza nella programmazione di tali costi in considerazione delle ricadute che, inevitabilmente, tali investimenti avranno sul budget economico (quote di ammortamento e spese correnti di gestione immobili – spese per pulizia locali, vigilanza, manutenzione, utenze, ecc.).

A tal proposito non può non evidenziarsi che già nel budget 2015 per raggiungere il pareggio di bilancio è stato necessario ricorrere a riserve libere di patrimonio netto.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Il Collegio ha verificato il rispetto dei vincoli stabiliti per il contenimento della spesa pubblica disposti con Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 113 e dalle successive Circolari esplicative del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14 novembre 2008, n. 36 del 23 dicembre 2008 e n. 10 del 13 febbraio 2009, dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review*) convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Restano tuttora in vigore le disposizioni volte al contenimento delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

Con riferimento alle spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza, il Collegio ha rilevato che lo stanziamento delle voci di budget relative a servizi di rappresentanza di 11.100 euro (voce CA.CO. 20.40.60.050) e di pubblicità di 90.400 euro (voce CA.CO.20.60.040) risultano superare il limite di legge di 698,30 euro.

A tal riguardo il Collegio ritiene di condividere l'interpretazione dell'Ateneo - per le spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - circa la scelta di applicare la riduzione dell'80% esclusivamente alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale dell'Ateneo (circolare n. 36 del 23 dicembre 2008, della Ragioneria Generale dello Stato nonché circolare prot. n 309/11 del 6 giugno 2011 del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria). Al contempo il Collegio raccomanda la verifica puntuale dell'aderenza a tale *missione istituzionale* per ogni singolo provvedimento di spesa escluso per le motivazioni interpretative appena richiamate.

Con riferimento alle spese di missione, a quelle per la formazione del personale nonché a quelle di manutenzione straordinaria, il Collegio non ha nulla da rilevare circa i criteri di esclusione individuati dall'Ateneo.

Con le eccezioni appena richiamate il Collegio ritiene in ogni caso di raccomandare il rispetto dei diversi limiti imposti dal vigente ordinamento.

L'ammontare di tali riduzioni da versare al bilancio dello Stato è stato quantificato dall'Ateneo in 430 mila euro e previsto nel budget economico nella voce CA.CO.50.10.50.010 "Versamenti al bilancio dello Stato".

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Versamento
	a)	b)	e)
		"=(a x limite)"	"=(a-b)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	3.491,50	698,30	2.793,20
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	119.052,60	59.526,30	59.526,30
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	63.754,38	31.877,19	31.877,19
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)*	27.830,19	22.264,15	5.566,04

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spesa 2007	Spesa prevista 2015	Versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.976.900,00	5.779.538,00	5.150.772,54	3.273.215,00	0,00

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spesa 2007	Spesa prevista 2015)	Versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.976.900,00	2.889.769,00	252.147,36	2.288.300,00	0,00

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	Versamento
Art. 61 comma 9 - collegi arbitrali	0,00
Art.61 comma 17 - versamento al bilancio dello Stato riduzioni art. 61	30.261,80
Art. 67 comma 6 - riduzione fondo contrattazione integrativa	96.950,00

D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limiti di spesa
Art. 5 comma 2 - limite per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	58.258,36	29.129,18

CONCLUSIONI

In relazione all'analisi che precede, il Collegio considerato che:

- l'impostazione contabile del bilancio risponde, con la generale possibile adeguatezza, ai criteri della normativa in materia;
- è garantito l'obiettivo del pareggio (per effetto dell'utilizzo di 5,4 milioni di euro di riserve libere di patrimonio netto);
- le previsioni di costo del budget economico appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità e alla luce di programmi formulati dall'Organo deliberativo competente

ritiene che:

IL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE 2015 POSSA ESSERE APPROVATO

con le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- una ponderata valutazione di possibili tensioni sull'equilibrio di bilancio derivanti dall'incertezza sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2015 e dalle ricadute che, inevitabilmente, gli investimenti programmati avranno sul budget economico in termini di maggiori quote di ammortamento e spese correnti di gestione immobili;
- la necessità che i Dipartimenti - tenuto conto della riduzione dei finanziamenti da parte dell'Ateneo - si rendano promotori di tutte quelle iniziative che possano portare a reperire, al di fuori dell'Università, ulteriori risorse finanziarie da investire in nuovi progetti;
- un costante monitoraggio dell'andamento della spesa, con particolare riferimento a nuove iniziative che potrebbero determinare effetti economici e finanziari non in linea con le dotazioni di bilancio approvate in questa sede;
- una eventuale revisione delle poste del bilancio 2015 non appena verranno approvate la legge di stabilità per il 2015 e la legge di bilancio pluriennale dello Stato in modo tale che il bilancio, ora approvato, sia in linea con le direttive contenute in dette disposizioni e, in caso contrario, poter adottare, nel primo provvedimento di variazione, le necessarie modifiche alle previsioni di bilancio.